Carissimi alunni, docenti e genitori,

l'anno scolastico è terminato e mi è gradita l'occasione per rivolgere a tutti voi un affettuoso saluto con qualche riflessione. Questi tre anni da dirigente in questa scuola sono stati così ricchi e stimolanti per me che non posso omettere di esternare a tutti voi il mio stato d'animo, che è insieme di gratitudine e anche premonitore di tante aspettative e speranze per il futuro. Insieme a tutti voi ho trascorso questi anni che sono stati di lavoro, di confronto, ma soprattutto di sfide culturali, guardando al futuro e senza immobilismi ancorati al passato o fermi al presente. Energia, tanta voglia di fare, accettazione del rischio ed innovare, questa è l'impostazione che ho cercato di imprimere e condividere.

Il primo Grazie va ai miei PICCOLI e GRANDI alunni, linfa vitale della mia vita professionale.

I colloqui che ho intrattenuto con loro hanno evidenziato quella concretezza che caratterizza il modo di essere ed agire dei giovani dentro e fuori della scuola, in ciò potendosi indirettamente promuovere quello spirito costruttivo della cittadinanza attiva. Negli studenti ho potuto cogliere quei giacimenti preziosi di valori che, ahimè, non sempre noi adulti siamo capaci di valorizzare.

Ai GRANDI che ci lasciano per aver concluso il corso di studi e che faranno puntualmente capolino durante tutte le nostre manifestazioni, mi piace pensare che conserveranno sempre un buon ricordo di questa scuola, dei servizi che hanno trovato, della relazione con i loro docenti, della disponibilità all'ascolto sia con i loro insegnanti e anche con i non docenti, assistenti, collaboratori, personale di segreteria.

Un ringraziamento ai miei splendidi collaboratori, Elena Brindisi e Francesco Gagliardi, e a tutto il mio STAFF per la preziosa collaborazione, continua ed instancabile. Con loro ho condiviso un'esperienza significativa e momenti di crescita professionale ed umana.

A tutti i Docenti e al caro signor Francesco D'Amico, va il mio riconoscimento per essersi dimostrati forza insostituibile per il loro contributo alla formazione dei futuri cittadini consapevoli e socialmente integrati e per aver saputo interpretare la dimensione educativa e formativa dell'insegnamento. Un Grazie per la loro professionalità nel migliorare, aggiustare, perfezionare, potenziare, sviluppare, ottimizzare tutti i loro interventi.

Un ringraziamento a tutto il personale non docente (personale di segreteria e collaboratori scolastici), coordinati dalla loro instancabile "capitana", che nella crescita e tenuta di questa scuola hanno dato il loro apporto molto prezioso ed impagabile.

Un ringraziamento a tutti i genitori che hanno riconosciuto l'impegno della nostra scuola nel "prendere a cuore", nel "curare" ogni singolo alunno; accogliendo, includendo, sostenendo, ognuno e ciascuno.

Un Grazie particolare alla componente impegnata nel Consiglio d'Istituto per lo spirito di collaborazione, per la partecipazione disinteressata ed il grande senso civico dimostrato.

Un Grazie di cuore a tutte le Associazioni che hanno collaborato fattivamente alla crescita dei nostri ragazzi.

Mi auguro che questi sentimenti di gratitudine siano condivisi da quanti, in qualche modo, hanno avuto modo di collaborare con la scuola.

In conclusione, le Istituzioni Scolastiche sono sempre di più chiamate ad affrontare sfide complesse: ci abbiamo provato e ritengo che ci siamo riusciti, grazie all'impegno di tutti noi che abbiamo creduto nella nostra scuola e l'abbiamo aiutata a crescere. Nelle vesti di educatori, noi crediamo negli obiettivi che ci proponiamo di raggiungere nei confronti dei nostri giovani allievi, per la crescita della personalità autonoma e dell'autostima, per la preparazione culturale e professionale valida e spendibile sui territori locale, nazionale ed europeo, per la realizzazione delle diverse potenzialità e inclinazioni individuali e per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità; vogliamo fortemente che il loro percorso formativo continui ad essere di qualità e si attui sempre in modo sano, sereno, consapevole e completo; altresì vogliamo che le famiglie si sentano tranquille e sicure della tutela, dell'onestà intellettuale e dell'attenzione che garantiamo di attuare verso i loro figli.

Ora mi rivolgo ad alcuni docenti ...

Non è un discorso ufficiale, ma un semplice ringraziamento per tutto quello che hanno donato a questa scuola.

Mi viene da fare subito una considerazione: in questa scuola trascorriamo una parte consistente della nostra vita e insieme condividiamo progetti da realizzare, traguardi da raggiungere, momenti di entusiasmo, di sconfitte e anche gioie personali e familiari. Spesso si diventa anche amici e quando qualcuno lascia la scuola è un momento particolare per tutti: da un lato si è contenti perché la persona cara ha raggiunto un bel traguardo, dall'altro si è tristi perché sappiamo che non la incontreremo più tanto spesso nei corridoi e nei nostri uffici, e pensiamo a quanto ci mancherà la sua presenza.

Certo ogni tipo di congedo reca in sé inevitabilmente un po' di tristezza. Solo la convinzione di aver operato bene per la scuola potrà addolcire questo momento e sicuramente per voi sarà così.

Cari maestri Carmelo, Rosa, Rita, Maria, Renata e Silvana, ho avuto la fortuna di conoscervi, purtroppo solo per tre anni. Sono convinta che ci mancherà la vostra presenza, professionalità, capacità di mediazione, ma soprattutto ci mancheranno la vostra passione espressa con il sorriso. Doti queste che si possono trovare solo quando si vivono e si testimoniano valori solidi.

Il distacco dalla scuola non dovrà essere per voi un momento triste, ma un momento di gioia perché rappresenta non una fine, ma un nuovo inizio, un passaggio verso nuovi stimoli e nuovi interessi da coltivare, interessi che vi auguriamo di vivere con tutto l'entusiasmo che vi ha sempre caratterizzati.

In un suo scritto Cesare Pavese dice: "L'unica gioia al mondo è cominciare. E' bello vivere, perché vivere è cominciare, sempre, in ogni istante" e magari ogni tanto anche da ... " magari da Meluccio . Ai mie cari docenti neoassunti ... Avete scelto una professione di alta levatura morale: avete nelle vostre mani la possibilità di far crescere i ragazzi, di fornire loro le chiavi di lettura del mondo che ci circonda e di farli diventare cittadini attivi e responsabili. Dovrete insegnare loro ad amare lo studio, le scoperte, aprire le loro menti. Costruite il vostro lavoro orientandolo ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le ore e i giorni che trascorrerete a scuola rimarranno per sempre impressi nei cuori dei nostri ragazzi: fate sì che questi ricordi siano meravigliosi, il frutto di giornate trascorse ad imparare, a scoprire, a costruire, passo dopo passo, percorsi che permetteranno loro di spiccare il volo nel mondo, in modo consapevole e responsabile. Mi congedo con una riflessione: "Trovarsi insieme è un inizio, restare insieme un progresso, lavorare insieme un successo." Buonevacanze Il vostro dirigente